

1979 - ANNO INTERNAZIONALE DEL BAMBINO



# OGNI BAMBINO HA DIRITTO...



A UN NOME E A UNA NAZIONALITÀ  
ALL'AFFETTO,  
ALL'AMORE, ALLA COMPRESIONE

ALLA POSSIBILITÀ DI SVILUPPARI  
SUL PIANO FISICO, MORALE E INTELLETTUALE,  
NELLA LIBERTÀ E DIGNITÀ

Diciotto ragazzi, dai dieci ai quattordici anni. Ed io. Tutti in uno stanzone che ha un solo grande vantaggio: non è anneggiato dal fumo. Come altre volte, anche oggi ci siamo riuniti per discutere insieme, urlare, approvare, negare. Con un solo scopo: chiarire a noi stessi ogni problema. E questa volta l'incontro è stato di... fuoco. Ho accennato appena al problema: i diritti del fanciullo, e immediatamente s'è scatenato l'inferno. Il succo di queste "infernali" discussioni tu lo potrai leggere nelle pagine e nei numeri che seguono. Naturalmente non è stato possibile riportare tutto. Ti offriamo degli spunti, delle sollecitazioni per far meditare anche te, per invitarti a discutere con gli altri, per scriverci, per farci sapere il tuo pensiero.

**Alberto Manzi**



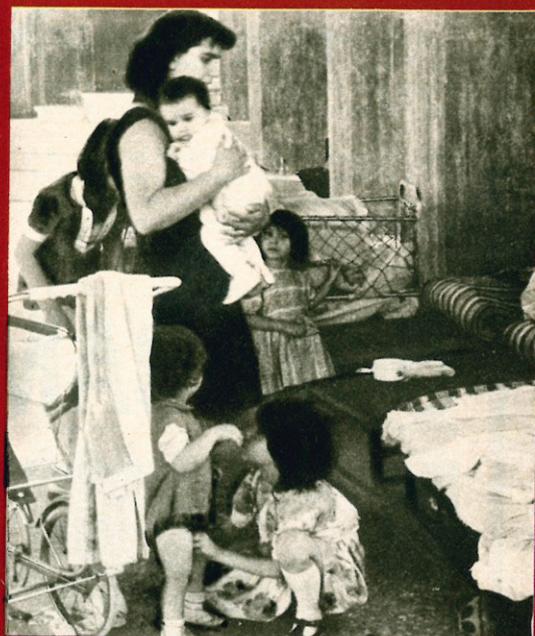
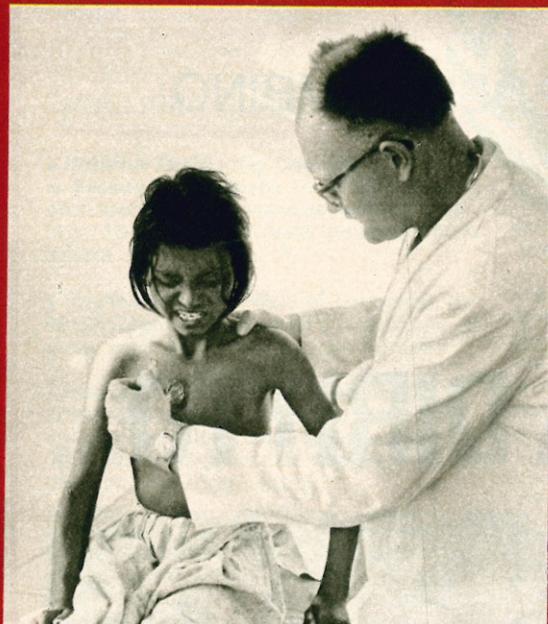
*Alberto Manzi, 54 anni, insegnante, è l'autore di Orzowei, un libro tradotto in 32 lingue e premiato in diversi Paesi. È molto noto in Italia anche per aver condotto per anni la trasmissione televisiva Non è mai troppo tardi.*

1



1979 - ANNO  
INTERNAZIONALE  
DEL BAMBINO

# PRIGIONIERI



## MANZI

Poiché un bambino è ancora un essere incompleto, è giusto che ci sia chi vuole proteggerlo per aiutarlo a diventare uomo. Ecco perché sono nate delle leggi che riguardano l'infanzia, ecco perché è nata la "Dichiarazione dei diritti del fanciullo".

## ELISA

Vorrei correggerti subito. Il fanciullo, o bambino come lo hai chiamato tu, non è un uomo incompleto. È un uomo capace di vivere come vivi tu, capace di pensare... Ha un solo difetto: non ha l'esperienza.

## LAURA R.

Io non vedo la necessità dei "diritti del fanciullo". Il fanciullo è un esse-

re umano. Puoi negarlo?... Ora se è un essere umano, ha gli stessi diritti degli altri esseri umani.

## LAURA M.

Laura ha ragione. Il fanciullo ha gli stessi diritti degli uomini proprio perché è un uomo. Però è anche vero che neppure gli uomini con i baffi, o le nonne con i mutandoni, vedono rispettati i loro diritti. E il primo diritto che tutti dovrebbero veder rispettato è il diritto a vivere come uno vuole, ossia che ogni uomo può pensare quel che vuole, può andare dove vuole, può scrivere quel che vuole, può gridare viva o abbasso a chi vuole, purché non imponga agli altri i suoi pensieri.

## ANDREA

Visto che parliamo di diritti, vorrei sapere qual è il primo diritto che la

dichiarazione per i fanciulli dice. Così possiamo discutere meglio e con esattezza.

## MARCO

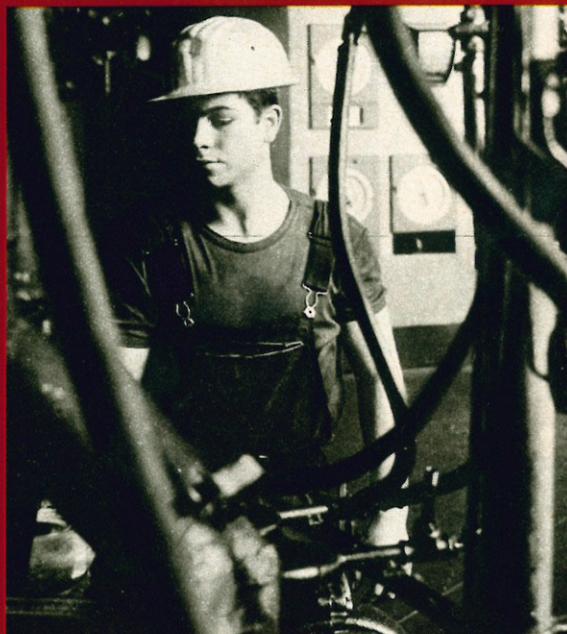
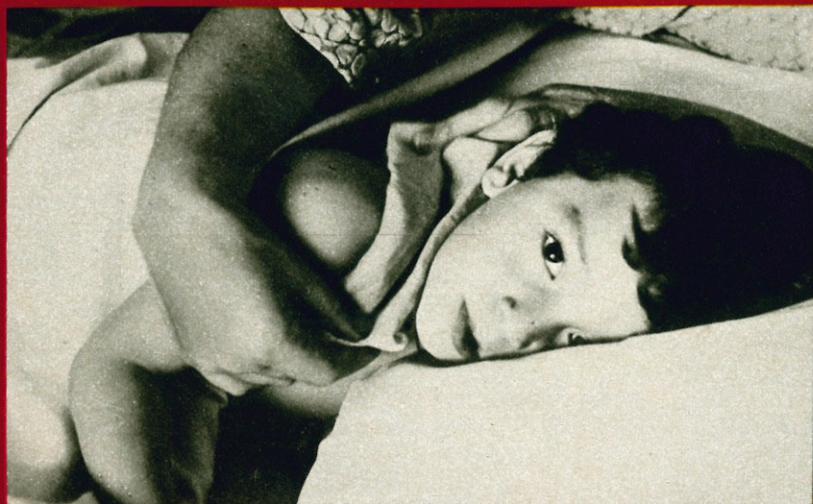
Il buffo è che il primo diritto dice: *questi diritti*, ossia quelli che verranno elencati dopo, *devono essere riconosciuti a tutti i fanciulli senza eccezione alcuna*.

## ANDREA

Fermati. Già a questo punto possiamo dire che in quasi nessuna parte viene rispettato questo primo articolo. Come non sono rispettati gli altri punti della dichiarazione. Se ancora oggi parliamo dei diritti del fanciullo, significa che questi diritti non sono stati ancora rispettati. Guarda nella scuola. Il figlio del ricco, anche se è un mezzo deficiente, viene promosso. Se è figlio di un poveraccio, viene immediatamente respinto, senza discussioni.



# DEL MONDO DEGLI ADULTI



## MANZI

Mi sembra che il fanciullo, a confronto degli adulti, ha maggiori privilegi. È considerato l'uomo di domani, perciò ha diritto a mangiare di più, anche se non lavora; ha diritto ad essere protetto, ad essere aiutato, ad essere educato...

## FABIO

Quello che dici può sembrare vero. Ma non è che gli adulti proteggono il bambino perché è un essere più debole che va aiutato. Lo proteggono perché un giorno sarà parte della rotella della fabbrica. Ossia viene protetto perché la società un giorno potrà sfruttarlo.

## MARIA

Questo non è vero. Molti proteggono il bambino non pensando al suo sfruttamento futuro. Lo proteggono perché lo amano.

## FABIO

La famiglia, ma non la società. Perché allora se sei figlio di un calabrese che vive oggi nelle baracche di Roma, non vieni aiutato, anche se sei piccolo? Sei lasciato in mezzo alla strada, morto di fame e pieno di pidocchi e nessuno si cura di te, perché tu fai parte di un gruppo che non è attualmente utile alla società e perciò perdi non un diritto, ma tutti i diritti.

## ANDREA

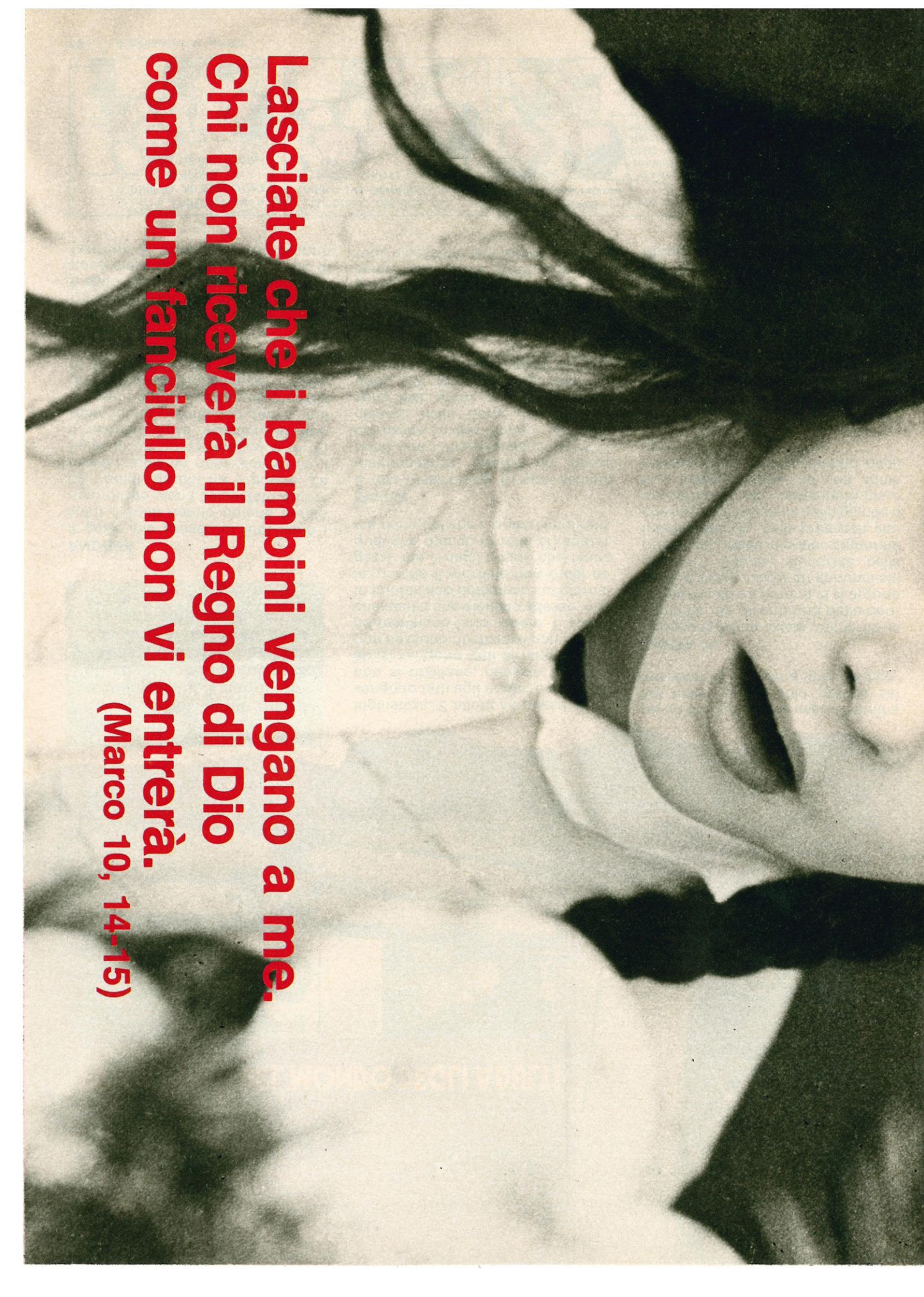
Fabio ha ragione. Avete letto, sui giornali, dei figli dei carcerati cileni che scompaiono; i figli dei dissidenti politici argentini scompaiono; i figli,

dei dissidenti etiopici scompaiono; così scompaiono i figli dei dissidenti russi, dei dissidenti di qualsiasi parte dove c'è oppressione.

## ELISA

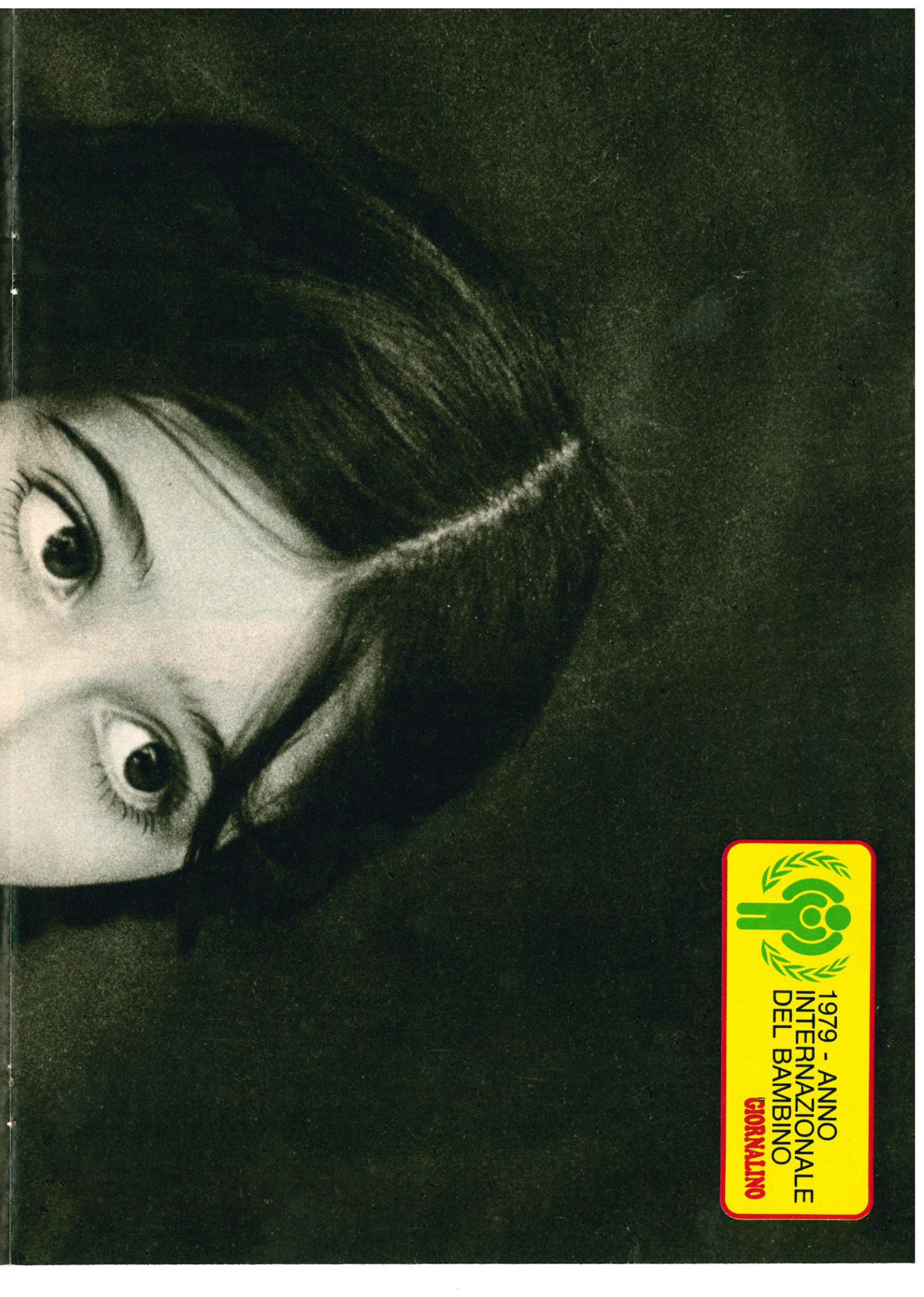
C'è oppressione anche da noi. Apparentemente in Italia il fanciullo è rispettato; ma l'esempio dei baraccati, l'esempio degli handicappati, l'esempio... ma che ne so, di tante storture dimostra che solo apparentemente il fanciullo italiano è rispettato e può sentirsi simile a tutti i fanciulli del mondo. Ma pensate a quanta discriminazione c'è ancora nella scuola! Ci vestono da signorini, ma quante altre cose ci negano? Spazio per giocare, spazio per incontrarci, spazio nella televisione, spazio nella stampa... Noi siamo dei morti che vivono, dei prigionieri del mondo degli adulti. Ma nessuno dice niente, perché nessuno si preoccupa veramente di noi.





**Lasciate che i bambini vengano a me.  
Chi non riceverà il Regno di Dio  
come un fanciullo non vi entrerà.**

**(Marco 10, 14-15)**

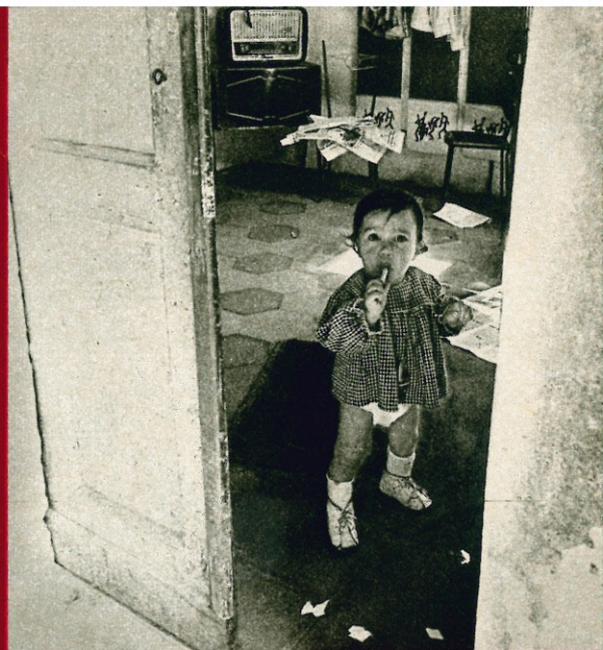
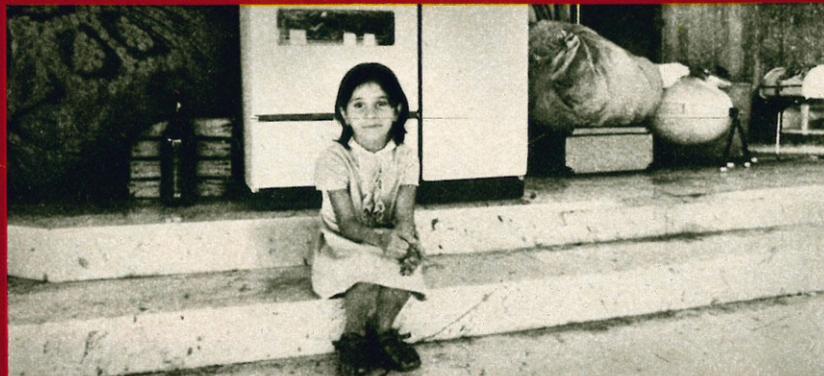


1979 - ANNO  
INTERNAZIONALE  
DEL BAMBINO  
**GIORNALINO**



1979 - ANNO  
INTERNAZIONALE  
DEL BAMBINO

## PRIGIONIERI DEL MONDO DEGLI ADULTI



### MANZI

**Secondo voi, quali sono i motivi per cui il mondo degli adulti non si preoccupa abbastanza dei bambini, non ne rispetta i diritti, ne fa praticamente degli emarginati?**

### ANDREA

Il guaio più grosso di tutti sono i soldi. I soldi danno potere, perciò ogni diritto viene calpestato da chi ha i soldi, da chi ha il potere. La prova l'abbiamo ogni giorno. Se il figlio di un uomo politico o di un industriale viene arrestato, lo liberano subito perché suo padre ha il potere, i soldi. E allora la giustizia dov'è? Questo è mancanza di rispetto dei diritti di ogni uomo.

### ELISA

Pensa invece a quell'uomo che ha rubato una bottiglia di Coca Cola ed è stato incarcerato e condannato a nove mesi. Qui non si tratta più di favorire. Si tratta di vera e propria

ingiustizia. E allora se questi abusi vengono fatti agli adulti, e gli adulti non si ribellano, pensate a quanti abusi vengono fatti ai fanciulli che non possono ribellarsi e non possono nemmeno farlo sapere. E vedrai che quello che diciamo adesso, non lo pubblicano nemmeno sul giornale, perché il giornale non è dei ragazzi, ma è degli adulti, che fanno quel che ritengono utile ai ragazzi, ma non quel che i ragazzi vogliono.

### MARIA

È una triste realtà. Ci sarà sempre ineguaglianza, perché chi nasce ricco avrà sempre qualcosa in più di chi nasce povero. Perciò i diritti dichiarati nella Carta del fanciullo sono lesi, prima ancora di essere detti. C'è forse un tribunale che condanna chi lede i diritti dei fanciulli?

### LAURA R.

Ma se anche quando si nasce siamo già sotto processo! Se nasci maschio hai già dei diritti, che sono tuoi, e nessuno te li toglie, anche se

sei un cretino; ma se nasci femmina hai meno diritti, solo perché sei femmina. E non sto a fare l'elenco.

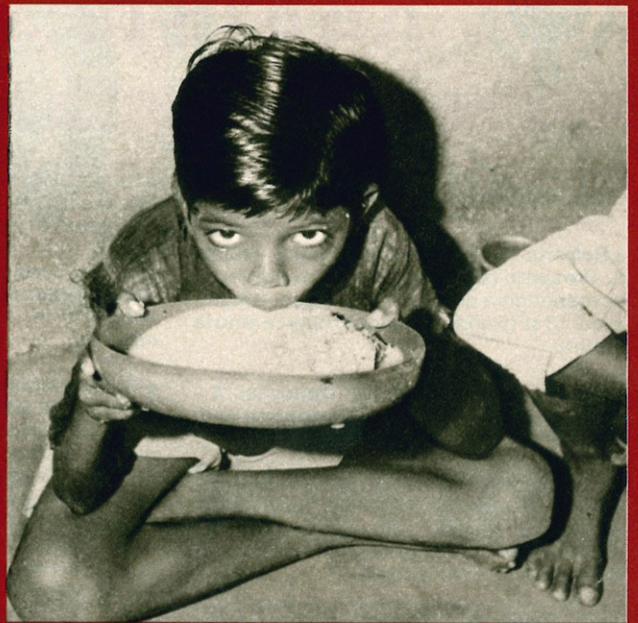
### LAURA M.

L'ineguaglianza esiste anche tra le femmine. Se diventi una bella donna, anche se sei cretina, ti si aprono tutte le porte. Leggi gli annunci sui giornali? Cercasi signorina bella presenza... Mica dicono: signorina intelligente. No, bella presenza, sicché se tu non hai delle belle gambe o un bel petto, sei condannata già a non poter lavorare, se non come schiava in un lavoro rifiutato dagli altri.

### ELISA

Ma pensa solo ai giochi. Tu sei una bambina, non puoi giocare così... Tu devi fare da mamma al fratellino, perché se no che bambina sei?... Poi, quando sei grande, la tua figura di donna è sfruttata dalla pubblicità: parlano delle automobili, e ti ci mettono sopra una donna nuda; parlano dei frigoriferi, e te li presenta una donna col petto di fuori... Ma, dico





io, perché non un uomo nudo? Ma siamo oggetti di vendita?

**FABIO**

Occorrerebbe fare un'inchiesta per sapere quanti sono i ragazzi sfruttati, quanti sono quelli che vedono i loro diritti non rispettati...

**ANDREA**

Pensi che serva a qualcosa? Perché se i fanciulli che non vedono rispettati i loro diritti sono centomila, è un discorso valido, e se chi vede calpestati i suoi diritti è uno, uno solo, non vale più? Allora fai come il governo. Se quelli che scioperano sono tanti, li rispetta e accetta le loro condizioni, se invece sono pochi e "civili", li trascura. Per me basta che uno solo fra tutti i ragazzi italiani non goda di uno solo dei suoi diritti per gridare che viene commesso un sopruso.

**LAURA M.**

Un giorno un pastore perse una pecorella; ne lasciò 99 per ritrovare quella perduta... Ebbene, noi dovremmo essere in 99 a combattere per aiutare quell'UNO che la società emargina.

**MANZI**

**Le vostre accuse, i vostri giudizi, i vostri risentimenti sono giusti. Alle vostre accuse potremmo aggiungere altre se riflettiamo quanti abusi, soprusi, delitti contro l'infanzia vengono perpetrati nel mondo. Ma per cambiare il mondo non basta. Che cosa occorre?**

**PAOLO**

Non credo che siano sufficienti delle leggi. Basterebbe rispettare le leggi che ci sono, o trasformare le leggi sbagliate. O rimeditare sulle leggi per evitare ingiustizie.

**ANDREA**

Non saranno mai le autorità a cambiare il mondo. Le autorità sono troppo attaccate al potere. E il potere è troppo attaccato al denaro, e il denaro è contro l'uomo. Dobbiamo

essere noi a cambiare il mondo. E la prima cosa da fare è cominciare subito, non dire: domani, oppure: quando sarò grande... Oggi comincio a fare quel che vorrei che fosse fatto dagli altri attorno a me. Io devo cambiare per primo, e rispettare gli altri, e aiutare gli altri a rispettare me.

**LAURA R.**

Alle parole di Andrea non ho nulla da aggiungere. È difficile cambiare, ma non impossibile. È difficile perché è comodo solo parlare e non fare, ma se poi devo cominciare a fare è una continua lotta. Però bisogna farla.

**ELISA**

Dobbiamo cambiare noi, e mi sta bene. Ma dobbiamo anche poter denunciare chi sbaglia, allontanare chi persiste nello sbaglio, altrimenti se chi sbaglia continua ad avere in mano il potere, non si riuscirà mai a far nulla, perché il potere è capace anche di uccidere. E sa uccidere, quando gli serve. Pertanto direi che al nostro cambiamento deve corrispondere anche la possibilità di poter denunciare chi sbaglia.





# AAA CERCASI AMICI NEL MONDO

## VOGLIONO CORRISPONDERE

● **Roberta Tirelli - Via Campana, 2 - 46020 S. Prospero (Mantova)**. Ho 13 anni e vorrei corrispondere con ragazzi/e italiani e inglesi dai 13 ai 15 anni. Mi piace lo sport e amo la natura.

● **Cristina Marras - Vico 3° Genovesi, 4 - 09100 Cagliari**. Ho 13 anni e tanta voglia di avere amici sparsi per il globo terrestre.

● **Francesco Migliorini - Via Roma, 7 - 87100 Cosenza**. Ho 13 anni e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi/e di tutte le nazionalità. I miei argomenti preferiti sono: UFO, musica e francobolli.

● **Pier Paolo Parmeggiani - Via Ponte, 7 - 47040 Verucchio (Forlì)**. Desidero corrispondere con ragazzi stranieri che studiano l'italiano e scambiare monete dei loro Paesi con quelle italiane e di San Marino.

● **Anna Borse - 68220 Smarjeska-Joplice 11 - Slovenia (Iugoslavia)**. Ho 15 anni e vorrei corrispondere con ragazzi/e inglesi, italiani e polacchi dai 15 ai 18 anni. Collezione francobolli.

● **Anna Sassoè - Via Campiglia, 31 - 10147 Torino**. Ho 17 anni, mi interesso di archeologia (in particolare di egittologia) e di musica pop. Credo nell'amicizia. Vorrei corrispondere con ragazzi/e inglesi e francesi.

● **Graziella Sassoè - Via Campiglia, 31 - 10147 Torino**. Ho 13 anni e m'interesso di musica rock. Vorrei corrispondere con ragazzi/e inglesi e francesi.

● **Giuseppe Paris - Via V. Garbagni, 7 - 24044 Dalmine (Bergamo)**. Ho 12 anni e desidero corrispondere in italiano con ragazzi/e stranieri o dell'Italia centrale e meridionale.

● **Rossella Bertieri - Via Kyoto, 13 - 50126 Firenze**. Ho 13 anni e vorrei corrispondere in italiano o inglese con mie coetanee

● **Enrica Garibaldi - Via Siracusa, 7 - 20090 Limite (Milano)**. Ho 15 anni e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi/e anche stranieri.

● **B. Vijay Anand BA Lit - 169 New Railway Colony - 10 Madurai - 625010 South India**. Sono un ragazzo indiano di 21 anni e vivo nell'India Meridionale. Vorrei corrispondere in inglese con ragazze dai 16 ai 20 anni. I miei hobby preferiti sono: corrispondenza, collezione di francobolli e cartoline, film, musica, fotografia e scambio di regali. Assicuro una risposta a tutte; gradita la foto di chi mi scriverà.

● **Giovanni Tommasino - Via Arnedi, 28 - 84012 Angri (Salerno)**. Ho 14 anni e, a scopo sincera amicizia, vorrei corrispondere con ragazzi/e italiani e francesi. Amo la musica e i viaggi.

● **Giuliana Ronco - Via Pavia, 12 - 10036 Settimo Torinese (Torino)**. Ho 11 anni e, a scopo amicizia, desidererei corrispondere con mie coetanee di nazionalità inglese e francese.

● **Alessandra Collegin - Via Michele Sammiceli, 40 - 35100 Padova**. Vorrei corrispondere in italiano con ragazzi/e anche stranieri.

● **Bernardo Lokol - P.O. Box 717 - Gulu - Uganda**. Sono un ragazzo ugandese e studio filosofia presso il seminario di Gulu. Mi piacerebbe corrispondere in inglese e italiano con ragazzi/e di tutto il mondo.

● **Cristina Maffeis - Via XX Settembre, 5 - 25020 Flero (Brescia)**. Ho 13 anni e vorrei corrispondere con ragazzi/e dai 13 ai 17 anni, possibilmente inglesi e francesi.

● **Rosanna Gramaglia - Via G. Florenzano, 12 - 84100 Salerno**. Ho 13 anni e vorrei corrispondere in italiano e inglese con ragazze/e dai 12 ai 16 anni. Collezione cartoline.

● **Antonella Busato - Via Lanzaghe, 106 - 31017 Silea (Treviso)**. Per arricchire la mia collezione di cartoline, desidererei corrispondere in italiano con ragazzi/e della mia età (14 anni) e di tutto il mondo.

● **Katia e Susy - presso Ferrato - Via Crescini, 38 - 35100 Padova**. Abbiamo 15 anni e per fare nuove amicizie vorremmo corrispondere con ragazzi/e dai 15 ai 18 anni inglesi e italiani.

● **Carmen e Giuseppe Di Vita - Via Vittorio Veneto, 36 - 93017 San Cataldo (Caltanissetta)**. Abbiamo rispettivamente 15 e 13 anni e vorremmo corrispondere con scout e guide di tutto il mondo.

● **Michela Moroni - Via Roma, 4 - 22011 Griante Cadenabbia (Como)**. Ho 11 anni e vorrei corrispondere con ragazze della mia età italiane e francesi. Gradita la foto di chi mi scriverà e risposta assicurata.

## SCAMBI

● **Laura Scandaletti - Via A. Govoni, 42 - 00136 Roma**. Ho 12 anni. Scambio con ragazzi/e della mia età di tutto il mondo idee, consigli e autoadesivi. Vendo anche bigiotteria. Rispondo a tutti.

## APPELLI

● **Simona Bonaca - P.le Giotto, 42 - 06100 Perugia**. Cercasi ragazze/e, anche stranieri, disposti iscriversi al gruppo P.D.N. (Protezione della Natura). Non si accettano iscrizioni inferiori ai 12 anni e non superiori ai 16 anni. Per informazioni scrivete.

